

La complicazione digitale è servita

La burocrazia 2.0 spesso ha peggiorato la vita degli italiani. Al neo commissario Piacentini il lavoro non mancherà.

Il web ti semplifica la vita ma in Italia mica tanto: «Internet è pieno di nuovi siti della Pubblica amministrazione che si propongono di facilitare i cittadini ma che richiedono competenze informatiche che molti non possiedono. Non sono come Facebook o Whatsapp, serve un manuale delle istruzioni» sentenza Marco Camisani Calzolari, che su Rai1, dentro *Uno Mattina*, conduce *Pronto soccorso digitale*.

Insomma, nonostante le promesse 2.0 del governo Renzi, siamo finora il Paese delle barzellette digitali. Chissà se ne riderà anche il neo commissario per l'Innovazione, il manager di Amazon **Diego Piacentini** (nella foto): a lui il compito di semplificare davvero la vita degli italiani. (F.B.)

Una mail alla volta

Il servizio online di richiesta informazioni fiscali e assistenza dell'Agenzia delle entrate è aperto 24 ore su 24. Ma non fategli troppe domande tutte assieme, altrimenti il servizio viene sospeso per l'eccessivo numero di richieste da evadere. In questi casi il sito consiglia all'utente di fare come si faceva un tempo, ovvero di utilizzare il telefono o di recarsi in un ufficio territoriale.

La password della password

Alzi la mano chi non si è mai scordato una password. Oggi, poi, bastano un paio di clic per farsi recapitare un nuovo codice via sms. Ma se avete dimenticato la password per accedere alla vostra area personale sul sito dell'Agenzia delle entrate, allora la cosa si complica. Prima di essere autorizzati a scegliere una nuova password è necessario infatti inserire quella vecchia.

Denuncia web e poi si va in caserma

Il servizio «Denuncia via web» realizzato da Polizia e Carabinieri serve, appunto, per sporgere una denuncia di furto o smarrimento. Ma una volta compilato il modulo online, l'utente scopre che per completare tutto deve comunque recarsi in caserma.

Ritenta, sarai più fortunato

L'accesso civico consente ai cittadini di richiedere documenti che la Pubblica amministrazione ha l'obbligo di pubblicare. La richiesta va inoltrata all'indirizzo mail indicato sul sito dell'Autorità anticorruzione. E se il responsabile non risponde al sollecito? L'Anac ha una soluzione: sul sito c'è scritto che l'indirizzo cui inviare la richiesta in caso di mancata risposta è... lo stesso.

Ritorno al fax

Altro che mail, meglio il fax. Chissà cosa passava per la testa al Comune di Milano, che pure offre numerose soluzioni efficaci tramite il web, quando lo scorso anno ha chiesto ai cittadini di restituire i moduli con i dati catastali obbligatori per la Tari «esclusivamente» via fax.

Ha il Pc nuovo? Niente certificato

Per ottenere il certificato antimafia, basta avere una connessione a internet. E un vecchio computer (acquistato prima del 2012). Il sistema infatti gira solo su sistemi operativi obsoleti: l'accesso è consentito a chi usa Windows 7 o versioni antecedenti.

